

News: È iniziata la “fase decisiva” “Mondo senza mine”

Lo scorso novembre la consigliera federale Micheline Calmy-Rey, durante l'apertura della 9. conferenza degli stati firmatari della Convenzione di Ottawa, ha ricordato agli stati contraenti l'urgenza di rispettare il loro impegno per un mondo senza mine.

Nell'anno in rassegna, la Svizzera aveva assunto la presidenza della convenzione. Alla conferenza con i rappresentanti di tutti i 156 stati firmatari, la ministra degli esteri ha affermato che la lotta contro le mine è entrata in una “fase decisiva”. Si tratta di rispettare le scadenze pattuite. La convenzione sancisce che gli stati membri devono intraprendere “ogni sforzo possibile” per identificare le zone minate, per marcarle quanto prima e distruggere “al massimo entro il 2009” tutte le mine antipersona.

Micheline Calmy-Rey si è detta particolarmente rammaricata che 15 stati abbiano richiesto un'estensione delle scadenze e che tre paesi non abbiano distrutto, entro i termini previsti i loro arsenali di mine. Inoltre, ha aggiunto che il termine di dieci anni va rispettato e che le domande di prolungamento devono restare l'eccezione. Per concludere la consigliera federale ha esortato tutti i paesi che non avessero ancora ratificato la convenzione ad aderire quanto prima alla Convenzione di Ottawa.

Estratto dalla Newsletter Fondazione “Mondo senza mine”, n.1, 2009.